

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4907 del 25/09/2023
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R.569/2019 per sistemi fognari separati per la raccolta l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche originate dall'Agglomerato Urbano ABO0113 San Giacomo del Martignone in gestione pubblica diretta del Comune di Anzola dell'Emilia.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5076 del 25/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venticinque SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 e della D.G.R.569/2019 per sistemi fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle acque reflue urbane meteoriche originate dall'Agglomerato Urbano ABO0113 San Giacomo del Martignone (Anzola dell'Emilia) in gestione pubblica diretta del Comune di Anzola dell'Emilia.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Adotta e rilascia l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** al Comune di Anzola dell'Emilia (C.F. 80062710373 e P.IVA 00702781204) che garantisce la gestione pubblica dei **sistema fognari separati** per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle **acque reflue urbane meteoriche** originate dall'Agglomerato Urbano ABO0113 San Giacomo del Martignone (classe di consistenza complessiva compresa tra 200 e 1999 A.E.³), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue urbane meteoriche in prosecuzione senza variazioni rispetto a situazione esistente**{Soggetto competente ARPAE - AACM}.
2. Sostituisce⁵ le precedenti autorizzazioni ed eventuali comunicazioni settoriali per i titoli ambientali sopra richiamati ed in particolare sostituisce integralmente le precedenti autorizzazioni settoriali per scarichi di acque reflue urbane finora vigente *Ope Legis*⁶.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Con riferimento alla D.G.R. 2153/2021, aggiornamento dell'elenco degli agglomerati urbani esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016 e 569/2019.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003 e D.G.R. 569/2019.

⁵ Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) e dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013.

prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁷.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁸.
6. Obbliga il Titolare del presente provvedimento a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Il Comune di Anzola dell'Emilia (C.F. 80062710373 e P.IVA 00702781204) con sede legale in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), Via Grimandi n. 1, C.A.P. 40011, per i **sistemi fognari separati** per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico delle **acque reflue urbane meteoriche** originate dall'**Agglomerato Urbano ABO0113 "San Giacomo del Martignone"** (classe di consistenza complessiva compresa tra 200 e 1999 A.E.) ed in gestione pubblica diretta del Comune medesimo, ha presentato, nella persona del Direttore Area Tecnica Lavori Pubblici, Ambiente e Manutenzioni, per conto del Sindaco in carica, ad ARPAE con nota datata 14/04/2021 Prot.n.9174 pervenuta in data 15/04/2021 ad Arpae al PG/2021/58075 confluita nella **Pratica SINADOC 11936/2021**, la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 e della vigente normativa regionale in materia di scarichi di acque reflue

⁶ Autorizzazioni settoriali per scarichi di acque reflue urbane P.G. n. 136333 del 13/11/2000 (Via Magenta), P.G. n. 136122 del 13/11/2000 (Via Castello del Bue reti 13 e 15) rilasciate suo tempo dalla Provincia di Bologna, finora vigenti Ope Legis ai sensi della D.G.P. 440/2006.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 e alla D.G.R. 569/2019.

⁸ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁹ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

urbane, per le matrici autorizzazione agli scarichi di acque reflue urbane meteoriche in acque superficiali per i Sistemi Fognari separati acque meteoriche in dichiarata gestione pubblica a carico del Comune.

- Arpae-AACM, nella persona del funzionario P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali, con nota PG/2021/195071 del 20/12/2021 ha comunicato avvio del procedimento richiedendo, per le interferenze dirette o indirette con corpi idrici del Demanio consortile di bonifica (Sistemi Fognari BO01011, BO01012 e BO01013), parere idraulico-irriguo al Consorzio della Bonifica Renana ai sensi dell'art.4 della L.R.4/2007.
- Il Consorzio della Bonifica Renana con propria nota Prot.n.1427 del 03/02/2021, pervenuta agli atti di Arpae-AACM in pari data al PG/2021/17993, ha espresso parere idraulico favorevole per le interferenze con il Demanio idrico consortile di bonifica degli scarichi dei Sistemi Fognari BO01011. BO01012 e BO01013, segnalando anche gli estremi delle vigenti concessioni consortili.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, con riferimento alla D.G.R.569/2019 in materia di procedimenti per l'autorizzazione allo scarico delle pubbliche fognature e della successiva D.G.R.2153/2021 in materia di interferenze idrauliche delle pubbliche fognature con il Demanio Idrico consortile o regionale, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, quanto già agli atti di Arpae o acquisita d'ufficio da precedenti procedimenti e/o provvedimenti della Provincia di Bologna e/o della Città Metropolitana di Bologna, vista la dichiarazione della continuità degli scarichi rispetto alle situazioni dichiarate esistenti dal Comune di Anzola dell'Emilia, effettuate le valutazioni di propria competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Per tale provvedimento rilasciato a favore di Ente Pubblico, **ai sensi dell'art.15 della vigente deliberazione regionale in materia di prestazioni di Arpae**¹⁰ non sono dovuti oneri tecnico-amministrativi.

Bologna, data di redazione 25/09/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali^{11 12}

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott.ssa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.
L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Comune di Anzola dell'Emilia
Sistemi Fognari separati per la raccolta, l'allontanamento e lo scarico
delle acque reflue urbane meteoriche
originate dall'Agglomerato Urbano ABO0113 – San Giacomo del Martignone
in gestione pubblica diretta del Comune di Anzola dell'Emilia

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui alla Parte Terza del D.Lgs.
152/2006 e ss.mm.ii. e alle D.G.R. 1053/2003, D.G.R.286/2005, D.G.R.1860/2006,
D.G.R.201/2016 e D.G.R. 569/2019 e ss.mm.ii

Descrizione Sistemi Fognari e Classificazione degli scarichi

Scarichi di acque reflue urbane meteoriche originate da **Sistemi Fognari** (tipo separato acque meteoriche) a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO0113 – San Giacomo del Martignone (classe di consistenza complessiva compresa tra 200 e 1999 A.E.) a gestione pubblica diretta del Comune di Anzola dell'Emilia. **(vedi Tabella “Elenco scarichi da reti separate acque reflue urbane meteoriche a servizio dell'Agglomerato ABO0113 – San Giacomo del Martignone” unita in calce al presente Allegato A).**

Prescrizioni Generali

1. Gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche, tranne particolari e specifici casi relativi a bacini drenati di aree a totale o prevalente destinazione produttiva caratterizzate da rischio elevato di contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento per i quali saranno indicate relative specifiche prescrizioni, non sono soggetti al rispetto di particolari limiti di accettabilità ma a prescrizioni costruttive, idrauliche, gestionali ed operative atte a garantire il buon funzionamento idraulico del relativo sistema di raccolta, scarico e gestione idraulica delle acque meteoriche di dilavamento dell'Agglomerato Urbano servito;
2. Ogni punto di scarico finale di ogni singolo sistema fognario è condizionato al rispetto delle prescrizioni operative ed idrauliche disposte dall'Ente Gestore del corpo idrico recettore con i pareri favorevoli o atti di Concessione demaniale o consortile eventualmente già presenti al momento della richiesta di AUA o espressi nell'ambito dell'istruttoria di valutazione della stessa AUA (in tal caso allegati come parte integrante al presente

provvedimento);

3. Nei Sistemi fognari oggetto del presente provvedimento possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree servite come documentato nella documentazione di riferimento;
4. Gli scarichi nei recettori finali, tranne eventuali casi particolari specificatamente autorizzati, si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso delle acque nel corpo idrico recettore delle acque reflue urbane meteoriche originate dalle aree dei bacini scolanti di ogni singolo sistema fognario;
5. I sistemi fognari di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche devono essere dotati di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite il manufatto di scarico finale possa avvenire l'immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (es: caditoie sifonate, ecc..);
6. **Gli eventuali sistemi di laminazione e/o gestione idraulica**, se esistenti al momento del rilascio del presente provvedimento o di eventuale futura realizzazione (qualora prescritti in futuro, dagli Enti o Soggetti Gestori dei corpi idrici recettori con espressi ed aggiornati pareri idraulici e/o atti di Concessione) dai quali hanno origine gli scarichi finali autorizzati con il presente provvedimento, sono parte integrante dei sistemi fognari separati acque reflue urbane meteoriche in gestione pubblica del Comune di Anzola dell'Emilia. Non è comunque preclusa la facoltà dello stesso Comune di attivare specifici accordi con il Gestore del Servizio Idrico Integrato e/o altri soggetti privati interessati sul tema gestione e ripartizione costi di manutenzione delle vasche di laminazione idraulica (gestione verde, sfalci, manutenzione sezioni idrauliche, ecc...), mentre la gestione/manutenzione delle condotte fognarie, di eventuali impianti di sollevamento e/o pompaggio e/o altre apparecchiature elettro-meccaniche connesse alla corretta continuità funzionale dei sistemi fognari pubblici ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico recettore degli scarichi finali autorizzati, deve essere comunque effettuata da parte di soggetti o ditte specializzate;
7. Il Titolare degli scarichi è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM), ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.6 del D.P.R. 59/2013, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata.
8. Il Titolare e Gestore degli scarichi deve inoltre garantire:
 - che i sistemi di raccolta delle acque reflue urbane meteoriche non siano mai utilizzati per lo smaltimento di rifiuti o lo scarico di altre diverse tipologie di acque reflue (domestiche e/o industriali assimilate alle domestiche e/o industriali, comprese le acque meteoriche di dilavamento contaminate da eventuali attività produttive definibili acque di prima pioggia o acque reflue di dilavamento ai sensi della D.G.R. 286/202005 e della D.G.R. 1860/2006). Eventuali, limitati e motivati specifici casi¹, dovranno essere appositamente e preventivamente autorizzati con vincoli di trattamenti adeguati e possibilità di controllo ambientale prima della immissione parziale nella rete fognaria separata acque reflue urbane meteoriche la

¹ Documentata impossibilità tecnica di convogliare gli scarichi parziali di acque reflue contaminate direttamente ad un recettore idoneo

quale svolgerà, pertanto, solo funzione di convogliamento idraulico al corpo idrico superficiale recettore indiretto principale degli scarichi parziali contaminati pre-trattati.

- che i sistemi di raccolta ed allontanamento delle acque reflue urbane meteoriche siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati di riferimento del presente provvedimento;
- la periodica verifica e manutenzione dei sistemi fognari e dei relativi manufatti (condotte, caditoie, pozzetti, sistemi di laminazione idraulica, ecc...) per mantenere la buona funzionalità idraulica;
- che il materiale derivante dagli interventi di manutenzione sia smaltito in conformità alle vigenti normative in materia di smaltimento rifiuti;
- che gli scarichi delle acque reflue urbane meteoriche non siano causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
- che siano attivate, nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi originati dai sistemi fognari delle acque reflue urbane meteoriche, nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.

Altre prescrizioni specifiche per le interferenze dirette o indirette con corpi idrici del Demanio idrico regionale (Agenzia regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile) e del Demanio idrico consortile di Bonifica (Consorzio della Bonifica Renana) relativamente ad ogni singolo sistema fognario

Sistema fognari BO01011 – “San Giacomo del Martignone Via Magenta”

1. Per le segnalate **interferenze dirette dello scarico esistente** con lo Scolo Pederghana oggetto di pregressa specifica concessione consortile n.1676 del 069/01/1995 rilasciata dal Consorzio della Bonifica Reno-Palata, oggi Consorzio della Bonifica Renana, al soggetto che ha realizzato le opere di urbanizzazione, il Comune di Anzola, **qualora non avesse ancora provveduto**, si deve attivare presso il Consorzio della Bonifica Renana per perfezionare la voltura intestazione di tale vigente titolo concessorio;
2. Resta inteso che , **qualora siano state realizzate modifiche rispetto alla situazione oggetto del titolo concessorio vigente**, il Comune di Anzola dell'Emilia **deve presentare, al Consorzio della Bonifica Renana la documentazione** di cui al punto A.1 del paragrafo “Elementi conoscitivi necessari per l'istruttoria di verifica della compatibilità idraulica” della D.G.R.2153/2021 al fine di ottenere il parere e la concessione consortile aggiornati di competenza del Consorzio della Bonifica Renana (**Ente Gestore del corpo idrico recettore diretto**) ed è anche tenuto a darne contestuale e tempestiva espressa informazione ad Arpae-AACM-Unità AUA ed Acque Reflue.

Sistema fognari BO01012 e BO01013 – “San Giacomo del Martignone Via Castello del Bue rete 13 e rete 15”

3. Per le segnalate **interferenze dirette dello scarico esistente** con lo Scolo Pederghana oggetto di pregressa specifica concessione consortile n.1883 del 20/01/1999 rilasciata dal Consorzio della Bonifica Reno-Palata, oggi Consorzio della Bonifica Renana, al soggetto che ha realizzato le opere di urbanizzazione, il Comune di Anzola, **qualora non avesse ancora provveduto**, si deve attivare presso il Consorzio della Bonifica Renana per perfezionare la voltura intestazione di tale vigente titolo concessorio;
4. Resta inteso che , **qualora siano state realizzate modifiche rispetto alle situazioni oggetto del titolo concessorio vigente**, il Comune di Anzola dell’Emilia **deve presentare, al Consorzio della Bonifica Renana la documentazione** di cui al punto A.1 del paragrafo “Elementi conoscitivi necessari per l’istruttoria di verifica della compatibilità idraulica” della D.G.R.2153/2021 al fine di ottenere il parere e la concessione consortile aggiornati di competenza del Consorzio della Bonifica Renana (**Ente Gestore del corpo idrico recettore diretto**) ed è anche tenuto a darne contestuale e tempestiva espressa informazione ad Arpae-AACM-Unità AUA ed Acque Reflue.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Modulo regionale di Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentati dal Comune di Anzola dell’Emilia per i sistemi fognari di cui all’Elenco scarichi da reti separate acque reflue urbane meteoriche a servizio dell’Agglomerato ABO0112 – San Giacomo del Martignone” (elenco allegato in calce al presente documento), associato e di riferimento alla **Pratica Sinadoc 11936/2021** relativa a Sistemi Fognari esistenti e/o oggetto di precedenti procedimenti autorizzativi settoriali attivati dal Comune presso ex Provincia di Bologna e/o Città Metropolitana di Bologna;
- Individuazione di ogni scarico e del relativo sistema fognario su stralci planimetrici in scala appropriata su base C.T.R. e/o catastale e/o altro tematismo recuperati dagli atti della Provincia di Bologna e/o della Città Metropolitana di Bologna fino al dic.2015 e, in data successiva, di Arpae (**allegati in calce al presente documento**);
- Parere idraulico favorevole del Consorzio della Bonifica Renana Prot.n.1427 del 03/02/2023 espresso nell’ambito dell’istruttoria AUA relativamente ai Sistemi Fognari BO01011, BO01012 e BO01013 (allegato in calce al presente documento);
- Copia di altra documentazione tecnica di riferimento, precedenti pareri e/o autorizzazioni settoriali, recuperata da fascicoli in atti della Provincia di Bologna:
 - SF BO01011 - Rete 37001014 Anzola dell’Emilia – Via Magenta: Provincia di Bologna fascicolo

11.4.5/266/2000 e fascicolo 11.4.5/8/2006.

- SF BO01012 - Rete 37001013 Anzola dell'Emilia – Via Castello del Buc: Provincia di Bologna fascicolo 11.4.5/149/2008.
- SF BO01013 - Rete 37001015 Anzola dell'Emilia – Via Castello del Buc: Provincia di Bologna fascicolo 11.4.5/508/2000 e fascicolo 11.4.5/13/2006.

Pratica Sinadoc 11936/2021

Documento redatto in data 25/09/2023

DENOMINAZIONE SISTEMA FOGNARIO	CODICE AGGLOMERATO	COMUNE	DENOMINAZIONE SCARICO	TIPOLOGIA SCARICO	DILUIZIONE MINIMA	CODICE MANUFATTO / SOGLIA	CODICE PUNTO DI SCARICO	Codica RETE-nodo Scarico ex Provigo (ARPAE-SAC)	Recettore scarico	GESTORE CORPO IDRICO PRINCIPALE	INTERFERENZA IDRALICA DIRETTA	CONCESSIONE E/O PARERE IDRALICO VIGENTE	INTERFERENZA CON AREE PROTETTE
BO01011	ABO0113	ANZOLA DELL'EMILIA	San Giacomo del Martignone – Via Magenta	AM	0	0370010140001	0370010140001	0370010140001	Scolo Pederagnana	Consorzio della Bonifica Renana	SI	Concessione consortile n.1676 del 09/01/1995 e Parere idraulico Prot. n.1427 del 03/02/2022	NO
BO01012	ABO0113	ANZOLA DELL'EMILIA	San Giacomo del Martignone – Via Castello del Bue – Rete 13	AM	0	0370010130001	0370010130001	0370010130001	Scolo Pederagnana	Consorzio della Bonifica Renana	SI	Concessione consortile n.1883 del 20/01/1999 e Parere idraulico Prot. n.1427 del 03/02/2022	NO
BO01013	ABO0113	ANZOLA DELL'EMILIA	San Giacomo del Martignone – Via Castello del Bue – Rete 15	AM	0	0370010150001	0370010150001	0370010150001	Scolo Pederagnana	Consorzio della Bonifica Renana	SI	Concessione consortile n.1883 del 20/01/1999 e Parere idraulico Prot. n.1427 del 03/02/2022	NO

LEGENDA TIPOLOGIA SCARICO/MANUFATTO	
DEP	IMPIANTO DI TRATTAMENTO
IS	IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
SP	SCOLMATORE DI PIENA
SPE	SCOLMATORE DI PIENA ED EMERGENZA
SE	SCOLMATORE SOLA EMERGENZA
PMI	PRESA DI MAGRA
PD	POZZETTO DEVIATORE DI RETE
VL	VASCA DI LAMINAZIONE IDRALICA
TVS	TRATTAMENTO VOLUMI SFIORATI DA RETI MISTE O GESTIONE PRIMA PIOGGIA RETI METEORICHE RISCHIO CONTAMINAZIONE
AM	ACQUE REFLUE URBANE METEORICHE

Fognatura acque nere

con tubi in p.v.c. piano di scorrimento continuo ed innesti a 45° pendenza costante 3x1000
 pozzetti di ispezione 50x50 botola traffico pesante max. ogni ml. 80

Fogne pluviali

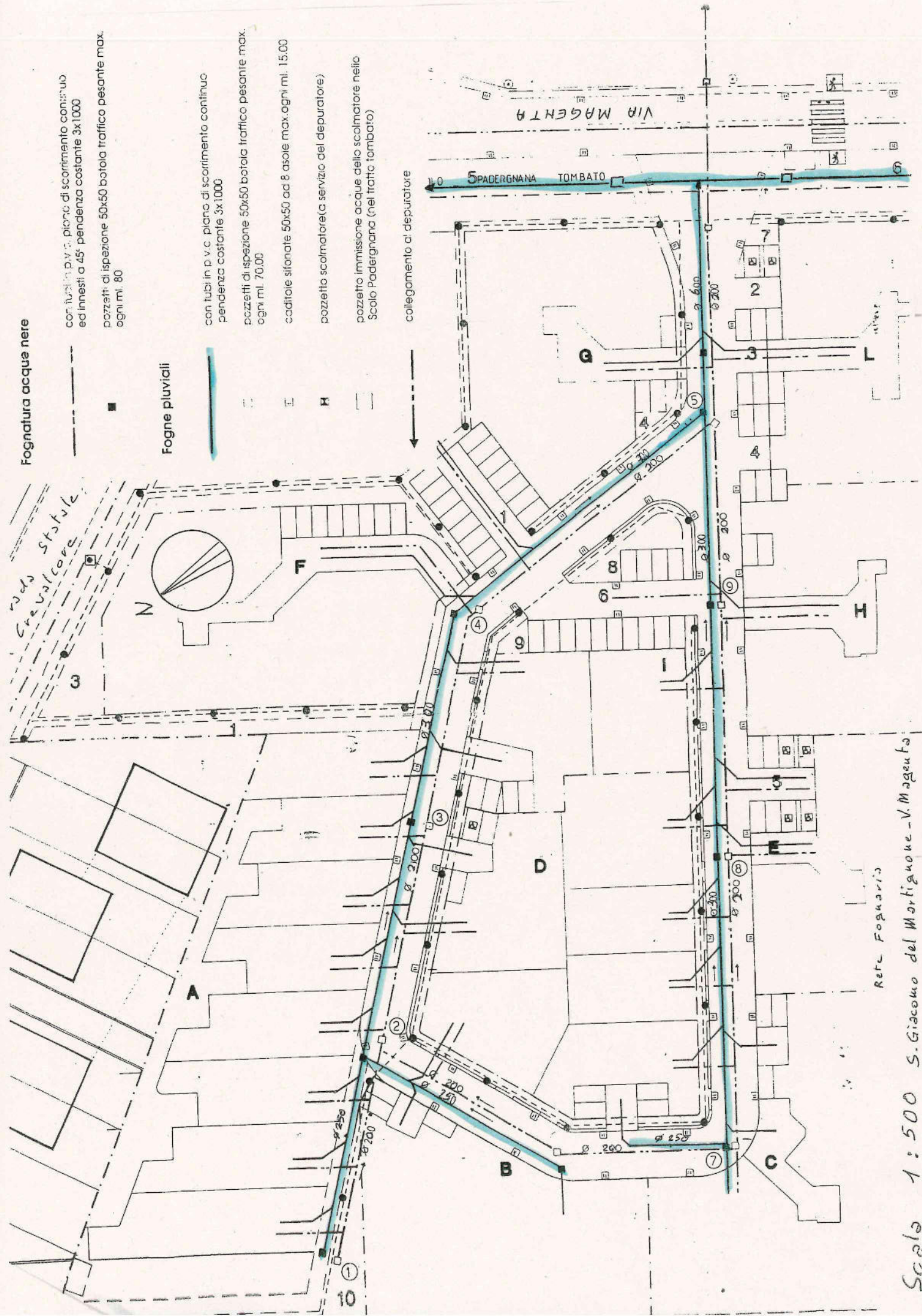
con tubi in p.v.c. piano di scorrimento continuo pendenza costante 3x1000
 pozzetti di ispezione 50x50 botola traffico pesante max. ogni ml. 70.00

cadifole sifonate 50x50 ad 8 asole max. ogni ml. 15.00

pozzetto scalmatore (a servizio del depuratore)

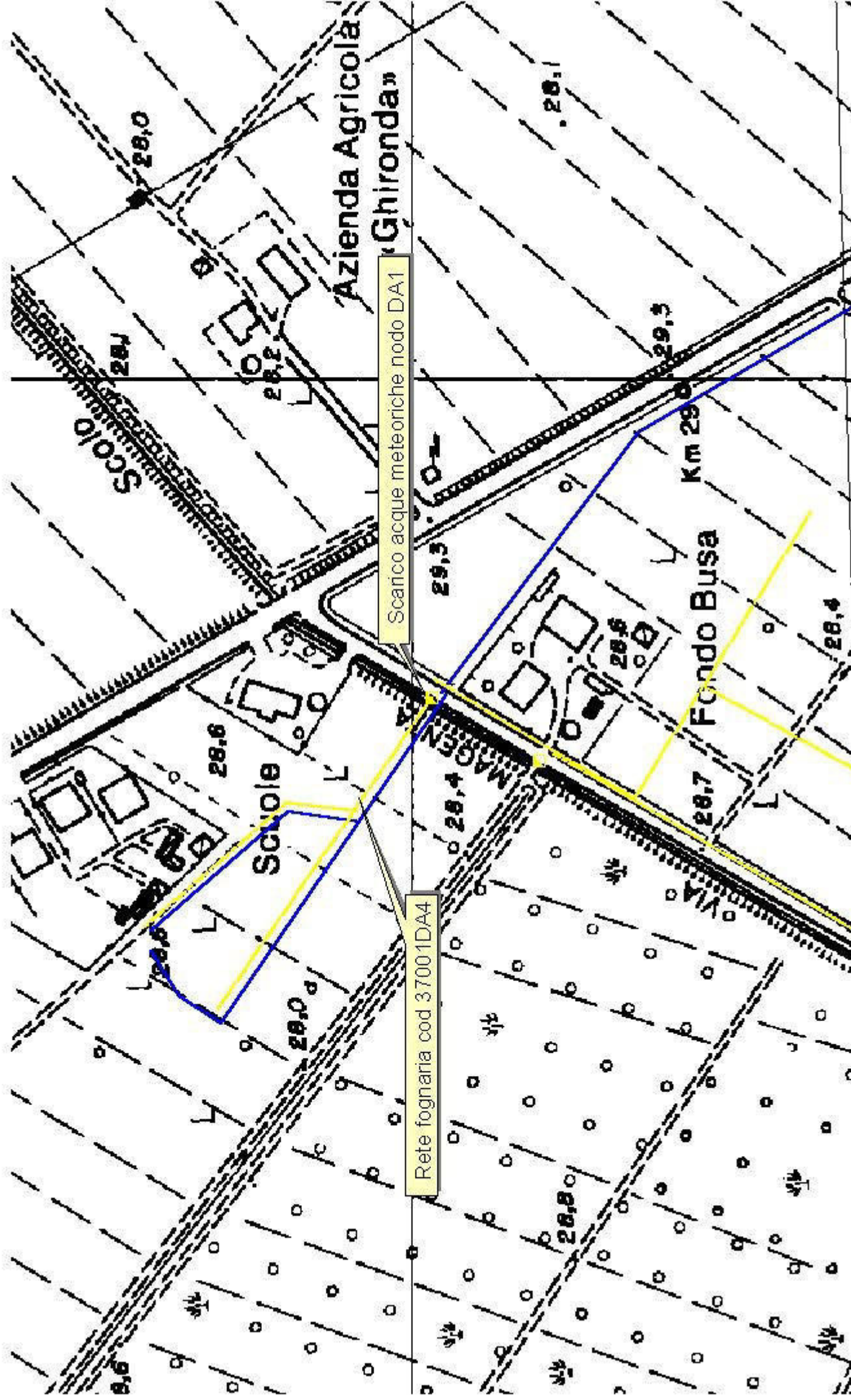
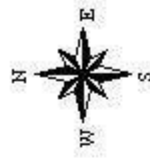
pozzetto immissione acque dello scalmatore nello Scolo Padergnana (nel tratto tombato)

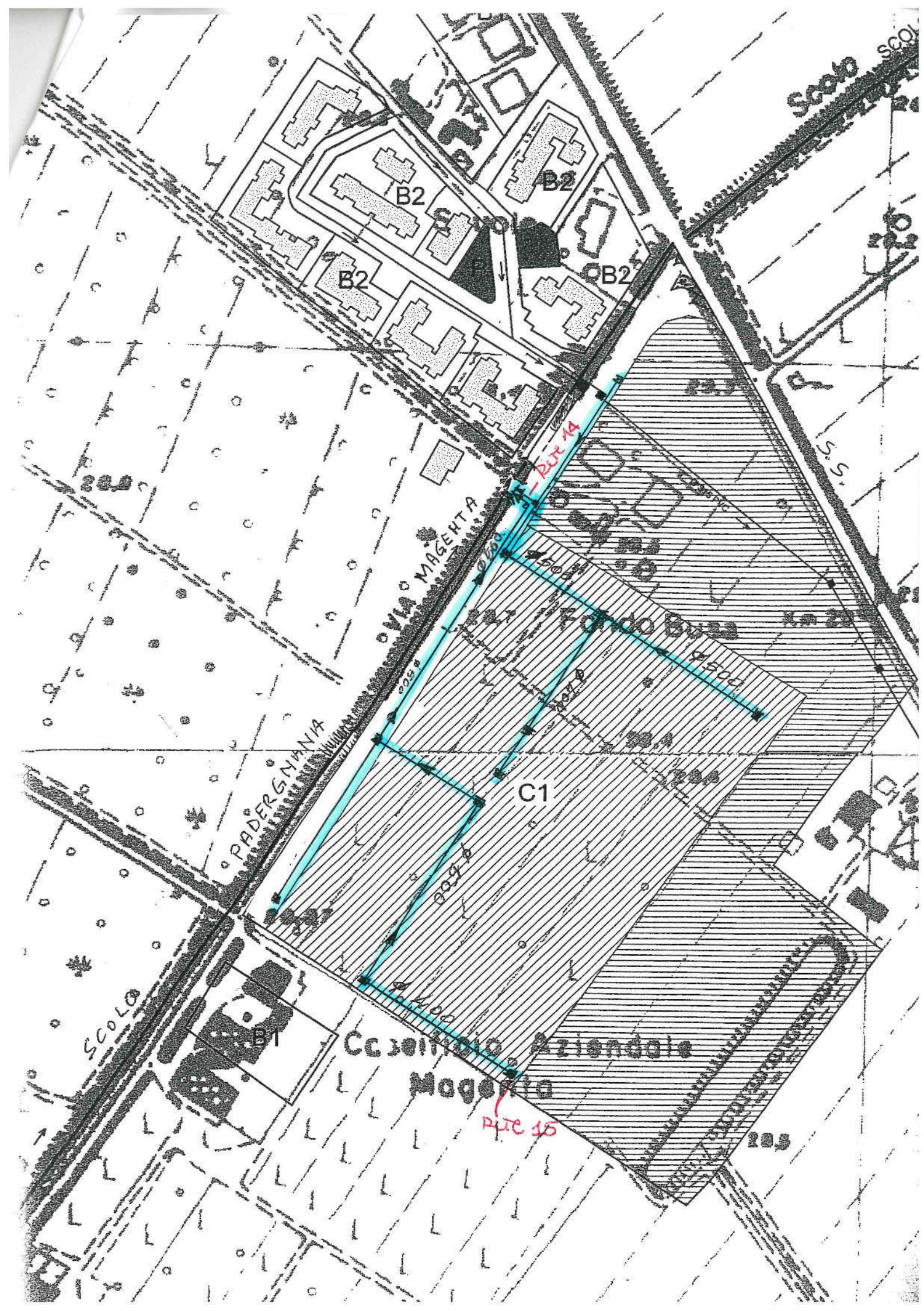
collegamento al depuratore

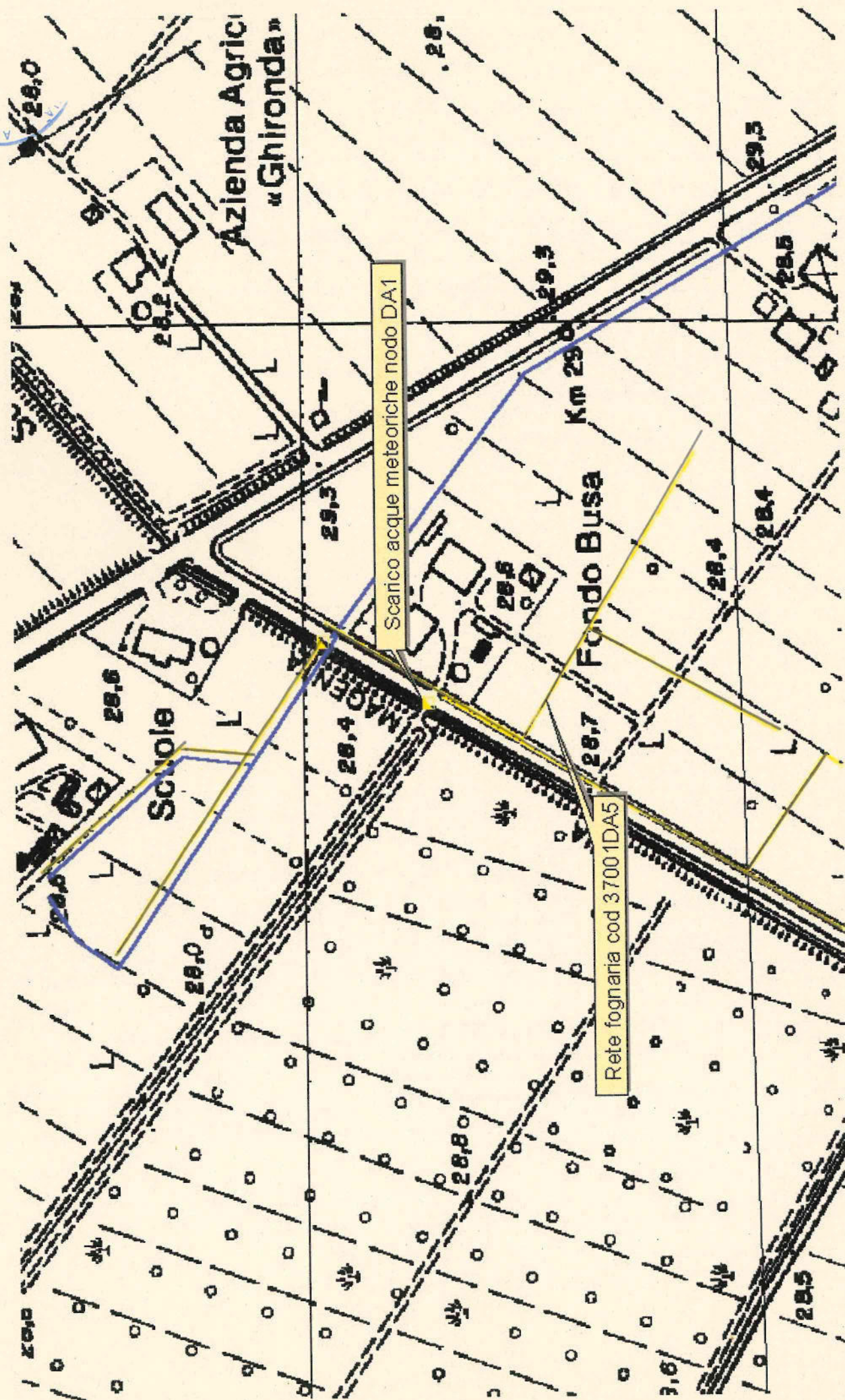


Scala 1:500 S. Giacomo del Martignone - V. Magenta

Rete Fognaria









Bologna, _____

Prot. n° _____

Settore Istruttorie Tecniche

Spett.li
Arpae
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
METROPOLITANA
Unità AUA ed acque reflue

PEC dirgen@cert.arpa.emr.it

Comune di Anzola dell'Emilia (BO)
AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI,
AMBIENTE E MANUTENZIONI

PEC comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 e Dgr 569/2019. Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata dal Comune di Anzola dell'Emilia per scarichi di acque reflue urbane meteoriche a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO0113 San Giacomo del Martignone relativamente alle seguenti Reti separate acque bianche:

- Sistema Fognario BO010011 rete 037001014 Via Magenta;
- Sistema Fognario BO010012 rete 037001013 Via Castello del Bue;
- Sistema Fognario BO010013 rete 037001015 Via Castello del Bue;

Avvio del procedimento e Specifica Pareri e Nulla Osta attesi dai Soggetti competenti coinvolti.

Parere Idraulico (Codice pratica: 2021114059).

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 21/12/2021 con prot. n. 14059 la richiesta, da parte di Arpae, del parere di competenza relativo alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Comune di Anzola dell'Emilia per scarichi di acque reflue urbane meteoriche a servizio dell'Agglomerato Urbano ABO0113 San Giacomo del Martignone relativamente alle seguenti reti separate acque bianche nel comune di Anzola dell'Emilia (BO): 1) Sistema Fognario BO010011 rete 037001014 Via Magenta; 2) Sistema Fognario BO010012 rete 037001013 Via Castello del Bue; 3) Sistema Fognario BO010013 rete 037001015 Via Castello del Bue.

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: protocollo@bonificarenana.it



Aderente a:





Preso atto che il Consorzio della Bonifica Renana è l'autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque". Link: http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240.

In riferimento alla richiesta in oggetto e tenuto conto della documentazione trasmessa in allegato, siamo a comunicare quanto segue:

- gli scarichi del Sistema Fognario BOO1011 rete O37001014 Via Magenta, del Sistema Fognario BOO1012 rete O37001013 Via Castello del Bue e del Sistema Fognario BOO1013 rete O37001015 Via Castello del Bue risultano regolarmente concessionati, rispettivamente secondo atto di concessione n. 1676 in data 09/01/1995 e atto di concessione n. 1883 in data 20/01/1999, rilasciati dal Consorzio di Bonifica Reno-Palata, in quanto scarichi diretti interferenti con lo scolo Padergnana;
- tutte le reti fognarie sopracitate risultano essere esistenti e non sono state apportate variazioni ai Sistemi Fognari BOO1011, BOO1012 e BOO1013 e ai relativi scarichi concessionati.

Pertanto, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio, considerato che:

- lo scolo Padergnana è un canale di bonifica utilizzato a scopo di scolo e irriguo;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);

siamo con la presente a rilasciare **parere idraulico favorevole** in merito ai n.3 scarichi diretti di acque meteoriche nello scolo Padergnana.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: bonificarenana@pec.it) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: protocollo@bonificarenana.it), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Ing. Ilaria Lauriola (tel



324 8870788) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

PER IL DIRETTORE AREA TECNICA
(*Ing. Ilihc Ghinello*)

Il presente documento è sottoscritto
esclusivamente con firma digitale ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

Si inviano i documenti allegati alla registrazione di Protocollo n. 0001427 del
03/02/2022

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.